

PROGETTO REGIONALE EMILIA ROMAGNA 2016 –

SCHEDA PRASSI

NOME PRASSI/AZIONE/SERVIZIO:...CONTRIBUTO ALLOGGIO BENEFICIARI SPRAR

PROGETTO SPRAR DI COMUNE DI FORLI

TEMATICA DI RIFERIMENTO:

pratiche di autonomia e la partecipazione dei beneficiari

accoglienza fragilità/ contrasto al traffico e lo sfruttamento e ai sistemi illegali

luoghi, modalità e criteri del coordinamento e della governance

LIVELLO della prassi:

OPERATIVA

ORGANIZZATIVA

SERVIZIO SPERIMENTALE

AMBITO:

area socio-assistenziale

area formativo/professionalizzante

area socio-sanitaria

area giuridico-legale

area relazionale/interculturale

REFERENZA:

beneficiari Sprar/ RTPI

rete territoriale

comunità autoctona

1. ANALISI GENERALE (max 400 caratteri)

Iniziativa nata al fine di contrastare la difficoltà di uscita dalle strutture di accoglienza per agevolare l'inserimento abitativo dei beneficiari del Progetto Sprar nel contesto cittadino. Dall'inizio della sperimentazione sono stati attivati circa 20 inserimenti abitativi attraverso l'accompagnamento verso soluzioni abitative autonome con mediazione da parte degli

operatori del Progetto Sprar.

A fronte di un regolare contratto di locazione ovvero di un accordo con la parte proprietaria è possibile erogare un contributo economico al fine di sostenere le spese iniziali di locazione e per i mesi di affitto futuro per un massimo di € 750,00 direttamente al proprietario dell'alloggio. I beneficiari reperiscono soluzioni abitative in alcuni casi in autonomia in altri mediante un supporto degli operatori del progetto o del volontariato locale.

2. DATI SIGNIFICATIVI (max 400 caratteri)

- 1 attivazione 20 inserimenti abitativi da circa 1 anno dall'inizio della sperimentazione
 - 2 abbassamento della criticità di uscita dalle strutture di accoglienza
 - 3 aumento dell'autonomia ed integrazione nel contesto abitativo
 4. diminuzione della richiesta di supporto da parte di strutture di prima accoglienza (es. Caritas)
 - 5
- NOTE:

3. PRINCIPALI CRITICITA' SULLE QUALI INTERVENIRE (max 300 caratteri)

- 1 difficoltà nel reperire soluzioni abitative in autonomia
- 2
- 3
- 4
- 5

4. PRINCIPALI PUNTI DI FORZA SUI QUALI INTERVENIRE (max 300 caratteri)

- 1 occorre dare una più ampia informazione all'iniziativa e rendere sensibile la cittadinanza alle tematiche di difficoltà socio abitativa.
- 2
 - 3
 - 4
 - 5

5. PRASSI DA PROPORRE PER LA MESSA A REGIME (DESCRIZIONE) (max 900 caratteri)

NOME: contributo alloggio per beneficiari progetto sprar.

DESCRIZIONE:

L'iniziativa è nata per agevolare l'inserimento abitativo dei beneficiari in uscita, riconoscendo la difficoltà degli stessi, soprattutto a livello economico, a reperire un alloggio. E' stato predisposto un opuscolo informativo che specifica le caratteristiche dell'iniziativa: - importo del contributo a disposizione; - destinatari del contributo; - modalità di erogazione; - necessità di un contratto di locazione registrato; - contatti del referente del Comune per informazioni sull'iniziativa.

Con l'ausilio dell'opuscolo, i beneficiari trovano autonomamente un alloggio e in un secondo momento vengono presi accordi direttamente con il Comune. Il Comune, tramite il progetto, si impegna a sostenere le spese di un eventuale deposito cauzionale e/o delle prime mensilità di affitto per un importo massimo complessivo di 750.00€.

L'importo viene erogato direttamente al proprietario dell'alloggio in un'unica soluzione o mensilmente, previo accordo con il proprietario stesso e presentazione del contratto di locazione registrato al Comune di Forlì. Non è necessario che l'alloggio sia situato nel territorio comunale. I contratti sono stati stipulati sia con privati sia tramite la Società per l'Affitto.

6. OBIETTIVI (max 300 caratteri)

1 favorire un percorso di autonomia alloggiativa e rendere meno critico il momento di uscita dal progetto.

2

3

4

5

7. ASPETTI TECNICI E ORGANIZZATIVI PER LA REALIZZAZIONE (max 400 caratteri)

Stipulazione di un regolare contratto di locazione ovvero di un accordo tra proprietari inquilini e beneficiari su modello autorizzato dal Servizio Centrale necessario per poter erogare il contributo economico pari alla mensilità o alla quota parte del canone di locazione al proprietario dell'alloggio, per un massimo pari ad € 750,00.

Gli operatori notificano entro i termini previsti di permanenza nel progetto atti di decadenza ai beneficiari al fine di prepararli per tempo ad un percorso di uscita e di ricerca di soluzioni abitative. Viene fornito un opuscolo con le indicazioni del servizio offerto ed i riferimenti del personale addetto a cui fare riferimento.

Costantemente gli operatori contattano i proprietari e i beneficiari per verificare l'andamento del percorso intrapreso.

8. RISULTATI ATTESI (max 400 caratteri)

Migliorare il percorso di autonomia all'accesso al mercato delle locazioni private.

Sensibilizzazione della cittadinanza alle problematiche socio abitative.

9. INDICATORI DI QUALITA' (max 300 caratteri)

1 incontro richiesta e offerta di alloggi nel mercato privato.

2 erogazione di contributi dedicati alla soluzione di problematiche alloggiative mirate.

3 l'erogazione del contributo alloggio non preclude l'erogazione del contributo straordinario di uscita.

10. COMPLEMENTARIETA' CON ALTRE PRASSI/SERVIZI (max 300 caratteri)

Tale sperimentazione prevede una permanenza dei beneficiari in uscita dal progetto Sprar nella banca dati per l'intero periodo di erogazione del contributo alloggio.

Tutto ciò determina una continuità nella presa in carico dei soggetti sopra citati che continuano a fare riferimento agli operatori del progetto per tutto ciò che può interessare dinamiche sociali assistenziali e legali.